

L'intervista Alessia Gruzza, vicesindaco

## La città delle idee che costruisce futuro

“Una scuola inclusiva che supporta le famiglie  
Turismo e Cultura basi di una nuova crescita”

**Vicesindaco Gruzza, tre parole per fotografare questi primi 120 giorni di lavoro nella Giunta di Fidenza.**

Impegno, ascolto, idee.

**Ha la delega chiave della Scuola, settore del quale conosce criticità e margini di sviluppo, essendo a tutti gli effetti un tecnico della materia. Quale sarà il futuro dell'istruzione fidentina?**

In questa fase di mutamento del contesto sociale e di difficoltà lavorative, i servizi educativi devono essere di grande qualità, ottimizzando le risorse disponibili, supportando con forza chi affronta una disabilità, valorizzando ogni bambino e ragazzo nel suo percorso, promuovendo la formazione durante l'intero arco di vita. L'offerta formativa deve produrre servizi e un sistema di crescita socio-culturale in grado di affrontare i mutamenti della società, collaborando con le attività produttive, per dare sempre di più una risposta che sia spendibile nel mondo del lavoro.

E poi ideare percorsi che promuovano la curiosità fin dall'infanzia, sviluppando la creatività del bambino e la conoscenza scientifica.

Occorre poi ricordare che i servizi educativi supportano le famiglie con percorsi prescolastici, che devono avere orari flessibili a sostegno delle famiglie stesse e dell'occupazione femminile.

**Alle prese con la crisi, molte famiglie hanno bisogno di trovare nella scuola**

**dell'infanzia uno strumento di supporto. Fidenza è pronta?**

Proprio con la crisi economica occorre fin dall'infanzia garantire percorsi che gettino basi solide per il futuro dei bambini. Per questo va sviluppata la loro curiosità, la loro attenzione, la loro conoscenza scientifica, attraverso esperienze laboratoriali mirate.

Attenzione che va volta a tutti i percorsi che Fidenza propone, compresi quelli delle scuole paritarie, sostenendo la formazione dei ragazzi.

Proprio per sostenere le famiglie abbiamo deciso di riattivare, se raggiunto un numero minimo di richieste, il servizio di prolungamento orario per gli alunni della scuola dell'infanzia (dalle 16 alle 18), rivolto a chi ha genitori impegnati in attività lavorative.

**Sul turismo e il suo rilancio avete puntato molto, definendolo un settore di crescita economica, culturale e occupazionale.**

Fidenza si trova al centro di un'area vasta che collega il piacentino con la bassa parmense, zona di ricchezze agroalimentari. E poi c'è l'incredibile ricchezza del patrimonio culturale, che va dalla nostra Cattedrale alla via Francigena e passa dalle frazioni e dai castelli nelle colline vicine.

Occorre quindi prendere in esame un territorio, con le sue imprese, le sue Istituzioni, le sue Associazioni di categoria, i suoi cittadini. Sì, aggiungo i cittadini, perché un processo di valorizzazione del territorio non può dimenticare di stimolare la creatività locale. Per questo, favorendo la partecipazione, abbiamo avviato un primo incontro con i tanti scrittori fidentini, per portare la letteratura al centro della città.

Dobbiamo rendere viva Fidenza, in collaborazione con il mondo del commercio, a partire dagli spazi già a disposizione, come la corte delle

Orsoline. E poi promuovere nuovi progetti, attraverso un festival di connotazione territoriale, che possa portare più visibilità alla città.

**Fidenza e i contenitori della cultura. Una sfida che si chiama anche riqualificazione.**

Esatto. Vedo tre tipi di riqualificazione. La prima è quella dei servizi offerti, che devono prevedere percorsi e informazioni chiare, fortemente appoggiate su una piattaforma digitale. Nel 2014 non è pensabile cantierare progetti di attrattiva culturale e lasciare i turisti stranieri ad arrangiarsi con mappe cartacee. Dobbiamo avere una buona rete wi-fi e app dedicate, dalle quali accedere a tutto quello che serve per programmare e organizzare la visita a Fidenza.

La seconda forma di riqualificazione deve occuparsi del completamento per fasi del Palazzo delle Orsoline, con spazi specifici da dedicare a mostre di carattere nazionale.

Infine, Fidenza dovrà pensare un progetto per la riqualificazione dei cosiddetti "non luoghi", ovvero luoghi non tradizionalmente pensati per la cultura ma che possono diventare una risorsa, in collaborazione con le realtà artigianali e commerciali.

**Ha sempre detto di vedere nell'Europa una opportunità di finanziamento a servizi e progetti locali. Un principio enunciato da molti, ma realizzato da pochi, complice, forse, una scarsa conoscenza dell'argomento. Fidenza come riuscirà a connettersi a Bruxelles?**

La prima, grande, iniziativa da prendere è destinare personale formato alla gestione dei bandi europei, con tutto quel che ne consegue: dall'informazione sulle opportunità di finanziamento,



**ALESSIA GRUZZA**

Vicesindaco con deleghe: Cultura, Turismo, Scuola, Rapporti con l'Europa per il rilancio culturale e turistico.

Tel: 0524 517232  
gruzzaa@comune.fidenza.pr.it

Giorno di ricevimento:  
martedì dalle 9 alle 12.

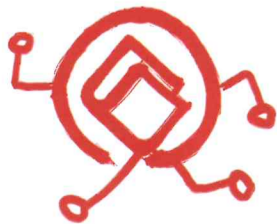
all'accompagnamento del cittadino, dell'associazione e/o dell'impresa interessata nel percorso di presentazione del progetto e di richiesta del finanziamento. Un percorso di tutoraggio esteso anche alle nostre scuole, con le quali abbiamo iniziato a collaborare.



## 1.000 LIBRI PER IL BOOKCROSSING A FIDENZA

### COS'È IL BOOKCROSSING?

Nato nel 2001, si basa sull'idea di rilasciare libri dovunque si preferisca, affinché possano essere ritrovati e quindi letti da altri, che eventualmente possano commentarli e altrettanto eventualmente farli proseguire nel loro viaggio.



Ora, grazie alle donazioni ricevute, abbiamo la possibilità di liberare circa 1000 volumi che vorremmo far circolare nello spazio urbano cittadino, far ritrovare negli ambulatori dei medici, dei dentisti, che vorranno aderire all'iniziativa.

Lo scopo è liberare i libri nei luoghi pubblici dove le persone sono costrette ad impiegare il tempo in attesa.